



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101996900551791
Data Deposito	25/10/1996
Data Pubblicazione	25/04/1998

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	B		

Titolo

APPENDICRAVATTE

D E S C R I Z I O N E

del brevetto per invenzione industriale

di STABILE GIUSEPPE

di nazionalità italiana,

a 20080 BASIGLIO (MILANO), RESIDENZA LARICI 161 MI3

Inventore designato: STABILE Giuseppe

T026A000871

La presente invenzione è relativa ad un appendicravatte.

Per appendere le cravatte, ad esempio all'interno di un mobile, è noto di utilizzare degli appendicravatte comprendenti un corpo allungato di attacco atto ad essere collegato ad un elemento del mobile, ed una pluralità di elementi filiformi normalmente metallici, i quali sono sagomati sostanzialmente ad L e sono collegati al corpo allungato in posizioni fra loro allineate in modo da definire due file di bracci supportanti, ciascuno, una relativa cravatta. I bracci si estendono a sbalzo dal corpo di attacco al quale sono, normalmente, accoppiati in maniera girevole per ruotare contemporaneamente tra una posizione di apertura, in cui si dispongono a pettine consentendo il deposito/prelievo delle cravatte, ed una posizione di chiusura, in cui i bracci di supporto si dispongono in posizioni fra loro

REVELL Giancarlo
(iscrizione Albo nr. 545/BM)

accostate e giacciono tutti in un unico piano verticale.

Anche se utilizzati, gli appendicravatte noti del tipo sopra definito risultano scarsamente soddisfacenti da un punto di vista estetico, e soffrono dell'inconveniente di produrre piegature marcate sulle cravatte sia per il fatto che i bracci di supporto sono filiformi, sia per il fatto che, a seguito della disposizione dei bracci di supporto nella loro posizione di chiusura, le cravatte risultano schiacciate l'una contro l'altra.

Inoltre, gli appendicravatte noti rendono disagiata l'individuazione e la scelta delle cravatte qualunque sia la posizione assunta dai bracci di supporto in quanto, quando i bracci sono disposti a pettine, le cravatte si presentano disposte di taglio, mentre quando i bracci sono disposti nella loro posizione di chiusura, le cravatte si sovrappongono quasi totalmente le une alle altre.

Scopo della presente invenzione è quello di realizzare un appendicravatte, il quale consenta di risolvere in maniera semplice i problemi sopra esposti.

Secondo la presente invenzione viene realizzato un appendicravatte comprendente una struttura rigida di attacco atta ad essere collegata ad un corpo di

REVELLI Giancarlo
(iscrizione Albo nr. 545/BM)

supporto e presentante una superficie di appoggio, e mezzi di supporto per una pluralità di cravatte, caratterizzato dal fatto che i detti mezzi di supporto comprendono un primo ed almeno un secondo elemento allungato atti a supportare, ciascuno, una relativa pluralità di cravatte disposte fra loro accostate; mezzi di collegamento essendo interposti tra i detti elementi allungati ed la detta struttura di attacco per consentire ai detti elementi allungati di spostarsi rispetto alla struttura stessa parallelamente l'uno all'altro tra rispettive posizioni di chiusura, in cui gli elementi allungati sono disposti adiacenti alla detta superficie di appoggio, e rispettive posizioni di apertura, in cui gli elementi allungati sono trasversalmente distanziati l'uno dall'altro e dalla detta superficie di appoggio.

REVELLI Giancarlo
(Iscrizione Albo nr. 545/BMI)

L'invenzione verrà ora descritta con riferimento ai disegni annessi, che ne illustrano un esempio di attuazione non limitativo, in cui:

le figure 1 e 2 sono viste prospettiche di una preferita forma di attuazione dell'appendicravatte secondo la presente invenzione disposto in due diverse condizione funzionali;

la figura 2 è una sezione secondo la linea II-II della figura 1; e

la figura 3 è una vista parziale posteriore dell'appendicravatte delle figure 1 e 2.

Nelle figure allegate, con 1 è indicato un appendicravatte, il quale, è, preferibilmente, realizzato in legno, o, alternativamente, in materiale plastico, e comprende una struttura 2 rigida, la quale è atta ad essere solidalmente collegata ad un corpo 2 di supporto (non illustrato), presenta una superficie 2a di appoggio, e comprende, a sua volta, due spalle 3 laterali ed una piastra 4 trasversale posteriore solidalmente collegata alla spalle 3 stesse per definire parte della superficie 2a.

Sempre con riferimento alle figure allegate, l'appendicravatte 1 comprende, inoltre, per ciascuna spalla 3, due manovelle 5 e 6, le quali sono parallele fra loro ed alle manovelle 5,6 associate all'altra spalla 3, e delle quali le manovelle 6 presentano una lunghezza maggiore di quella delle manovelle 5.

Le manovelle 5,6 di una stessa spalla 3 presentano rispettive porzioni terminali 7 e 8 inferiori accostate fra loro e ad una superficie interna della relativa spalla 3 ed incernierate ad una porzione terminale inferiore della relativa spalla 3 stessa tramite un unico perno 9 di fulcro estendentesi coassialmente ad un asse 10 sostanzialmente ortogonale alle spalle 3 e

REVELLI Giancarlo
Iscrizione Albo nr. 545/BW

parallelo alla piastra 4. Le manovelle 5 e le manovelle 6 sono collegate fra loro tramite rispettive aste cilindriche, indicate con 11 e 12, le quali si estendono parallelamente all'asse 10, e presentano rispettive porzioni di estremità bloccate all'interno di relativi fori 13 (figura 3) ricavati su rispettive porzioni terminali 14, 15 superiori delle manovelle 5, 6. Su ciascuna di tali porzioni terminali 14, 15 è ricavata una fresatura 14a, 15a definente una sede di presa atta ad consentire una agevole presa e rotazione delle manovelle 5, 6 attorno ai relativi perni di fulcro 9. Le aste 11 e 12 presentano un diametro esterno preferibilmente dell'ordine dei dieci millimetri, sono entrambe delimitate esternamente da rispettive superfici laterali rigate o, alternativamente, zigrinate, e ciascuna di esse è atta a supportare, in uso, una pluralità di cravatte disposte fra loro accostate.

Ciascuna asta 11, 12 e le relative manovelle 5, 6 sono girevoli attorno all'asse 10 tra una posizione di apertura, illustrata nella figura 2 e con linea tratteggiata nella figura 3, ed una posizione di chiusura, illustrata nelle figure 1 e 3. Quando disposte nelle relative posizioni di apertura, le manovelle 5, 6 cooperano in battuta contro rispettivi

REVELLI Giancarlo
(iscrizione Albo nr. 545/BM)

pioli 17, 18 di riscontro portati dalle porzioni inferiori delle relative spalle 3 e le aste 11 e 12 sono trasversalmente distanziate fra loro e dalla piastra 4 e giacciono entrambe all'esterno di un piano, la cui traccia è indicata con P nella figura 3, passante per l'asse 10 e parallelo alla piastra 4, ed atto ad estendersi, in uso, in posizione sostanzialmente verticale. Quando disposte nella loro posizione di chiusura, le aste 11 e 12 sono disposte adiacenti alla piastra 4 ed alla superficie 2a tra il citato piano P e la piastra 4 stessa, e le manovelle 5, 6 della stessa spalla 3 formano fra loro un angolo acuto tale per cui le proiezioni delle aste 11 e 12 su di un piano ortogonale al citato piano P risultano trasversalmente distanziate l'una dall'altra.

Le manovelle 5 e 6 relative ad una stessa spalla 3 sono, poi, vincolate fra loro tramite un ulteriore piolo 19, il quale è portato dalla manovella 5, si estende a sbalzo da parti opposte dell'asta 11, e coopera, in uso, in battuta contro una superficie laterale della corrispondente manovella 6. In questo modo, è evidente che a seguito di uno spostamento dell'asta 12 verso la sua posizione di apertura ne consegue un automatico spostamento dell'asta 11 verso la propria posizione di apertura, mentre spostando

REVELLI Giancarlo
(iscrizione Albo nr. 545/BM)

l'asta 11 verso la sua posizione di chiusura anche l'asta 12 viene automaticamente riportata nella propria posizione di chiusura.

Da quanto precede appare evidente che nell'appendicravatte 1 descritto la particolare geometria delle aste 11 e 12 e la disposizione relativa delle aste 11 e 12 stesse rispetto alla struttura 2 evitano, innanzitutto, l'indesiderata piegatura delle cravatte, le quali, qualunque sia la posizione assunta dalle aste 11 e 12, non risultano mai schiacciate l'una contro l'altra o pinzate tra due corpi adiacenti. Inoltre, la disposizione relativa delle aste 11 e 12 ed il particolare collegamento delle aste 11 e 12 stesse alla struttura 2 agevolano sensibilmente, non solo le operazioni di estrazione/inserimento delle cravatte, ma anche la loro scelta, dal momento che almeno una parte di tutte le cravatte è sempre direttamente visibile dall'esterno. Infine, le particolari caratteristiche realizzative, nonché i materiali utilizzati, conferiscono all'appendicravatte 1 descritto un elevato pregio estetico e ne consentono l'associazione a qualsiasi mobile senza creare squilibri di natura estetica.

Da quanto precede appare poi evidente che all'appendicravatte 1 descritto possono essere

REVELLI Giancarlo
Iscrizione Albo nr. 545/BMI

apportate modifiche e varianti che non esulano dal campo di protezione della presente invenzione. In particolare le aste possono presentare una sezione diversa da quella descritta ma comunque sempre tale da evitare una brusca piegatura delle cravatte e possono essere in numero diverso da quello indicato. Infine, la struttura 2 e/o le aste 11 e 12 possono essere realizzate in maniera diversa da quella descritta a titolo di esempio, e le manovelle 5 e 6 possono essere incernierate alla struttura 2 in modo da ruotare attorno ad assi di cerniera fra loro distinti.

REVELLI Giancarlo
Iscrizione Albo nr. 545/BW

R I V E N D I C A Z I O N I

1.- Appendicravatte (1) comprendente una struttura (2) rigida di attacco atta ad essere collegata ad un corpo di supporto (2) e presentante una superficie (2a) di appoggio, e mezzi di supporto (11, 12) per una pluralità di cravatte, caratterizzato dal fatto che i detti mezzi di supporto comprendono un primo (11) ed almeno un secondo elemento (12) allungato atti a supportare, ciascuno, una relativa pluralità di cravatte disposte fra loro accostate; mezzi di collegamento (5,6,9) essendo interposti tra i detti elementi allungati (11)(12) ed la detta struttura (2) di attacco per consentire ai detti elementi allungati (11)(12) di spostarsi rispetto alla struttura (2) stessa parallelamente l'uno all'altro tra rispettive posizioni di chiusura, in cui gli elementi allungati (11)(12) sono disposti adiacenti alla detta superficie (2a) di appoggio, e rispettive posizioni di apertura, in cui gli elementi allungati (11)(12) sono trasversalmente distanziati l'uno dall'altro e dalla detta superficie (2a) di appoggio.

2.- Appendicravatte secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che i detti mezzi di collegamento (5,6,9) comprendono, per ciascun elemento allungato (11)(12), mezzi a cerniera (9) presentanti

REVELLI Giancarlo
Iscrizione Albo nr. 545/BW

rispettivi assi (10) di cerniera fra loro paralleli; i detti elementi allungati (11)(12) essendo girevoli attorno ai rispettivi assi (10) di cerniera tra le dette posizioni di apertura e di chiusura.

3.- Appendicravatte secondo la rivendicazione 2, caratterizzato dal fatto che i detti assi (10) di cerniera sono fra loro coincidenti.

4.- Appendicravatte secondo la rivendicazione 2 o 3, caratterizzato dal fatto che ciascun detto elemento allungato (11)(12), quando disposto nella propria posizione di chiusura, si estende dalla stessa parte della detta superficie (2a) di appoggio rispetto ad un piano (P) di giacitura del detto asse (10) di cerniera estendentesi, in uso, in posizione sostanzialmente verticale e, quando disposto nella sua posizione di apertura, si estende da banda opposta del piano (P) di giacitura stesso rispetto alla superficie (2a) di appoggio.

5.- Appendicravatte secondo una delle rivendicazioni da 2 a 4, caratterizzato dal fatto che i detti mezzi di collegamento (5,6,9) comprendono, inoltre, per ciascun elemento allungato (11)(12), una coppia di manovelle (5)(6) presentanti rispettive prime porzioni (14)(15) solidalmente collegate a rispettive porzioni del relativo detto elemento allungato

REVELLI Giancarlo
(iscrizione Albo nr. 545/BM)

(11)(12), e rispettive seconde porzioni (7)(8) incernierate alla detta struttura (2) tramite i detti mezzi a cerniera (9).

6.- Appendicravatte secondo la rivendicazione 5, caratterizzato dal fatto che la detta struttura (2) comprende due spalle (3) fra loro distanziate; le manovelle (5)(6) di ciascuna coppia di manovelle essendo distanziate l'una dall'altra ed accostate, ciascuna, ad una relativa detta spalla (3); le manovelle (5)(6) accostate ad una stessa spalla (3) essendo incernierate fra loro ed alla relativa spalla (3) tramite un unico perno (9) di fulcro.

7.- Appendicravatte secondo la rivendicazione 6, caratterizzato dal fatto dal fatto di comprendere primi (18) e secondi pioli (17) di riscontro portati dalle dette spalle (3) e cooperanti con le relative manovelle (5)(6) per arrestare i detti elementi allungati (11)(12) nelle dette posizioni di apertura.

8.- Appendicravatte secondo una delle rivendicazioni da 5 a 7, caratterizzato dal fatto dal fatto di comprendere mezzi di presa (14a) (15a) associati alle dette manovelle (5)(6), per spostare le manovelle (5)(6) stesse rispetto alla detta struttura 2).

9.- Appendicravatte secondo una qualsiasi delle

REVELLI Giancarlo
Iscrizione Albo nr. 545/BW

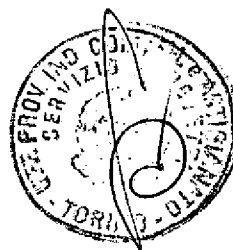
rivendicazioni precedenti, caratterizzata dal fatto che ciascuno dei detti elementi allungati (11)(12) è delimitato lateralmente da una superficie scabra.

10.- Appendicravatte, sostanzialmente come descritto con riferimento alle figure annesse.

P.i.: STABILE GIUSEPPE

REVELL Giancarlo
(iscrizione Albo nr. 545/BMI)

Giancarlo Rebelli



REVELL Giancarlo
(iscrizione Albo nr. 545/BMI)

Fig.1

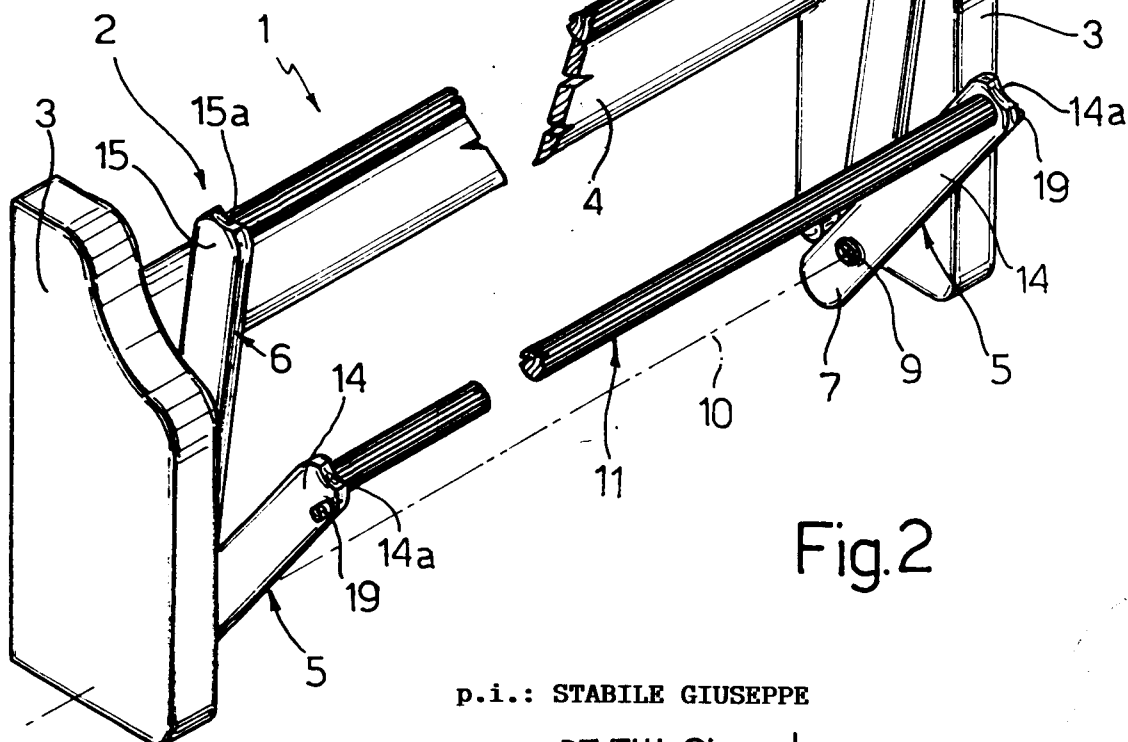
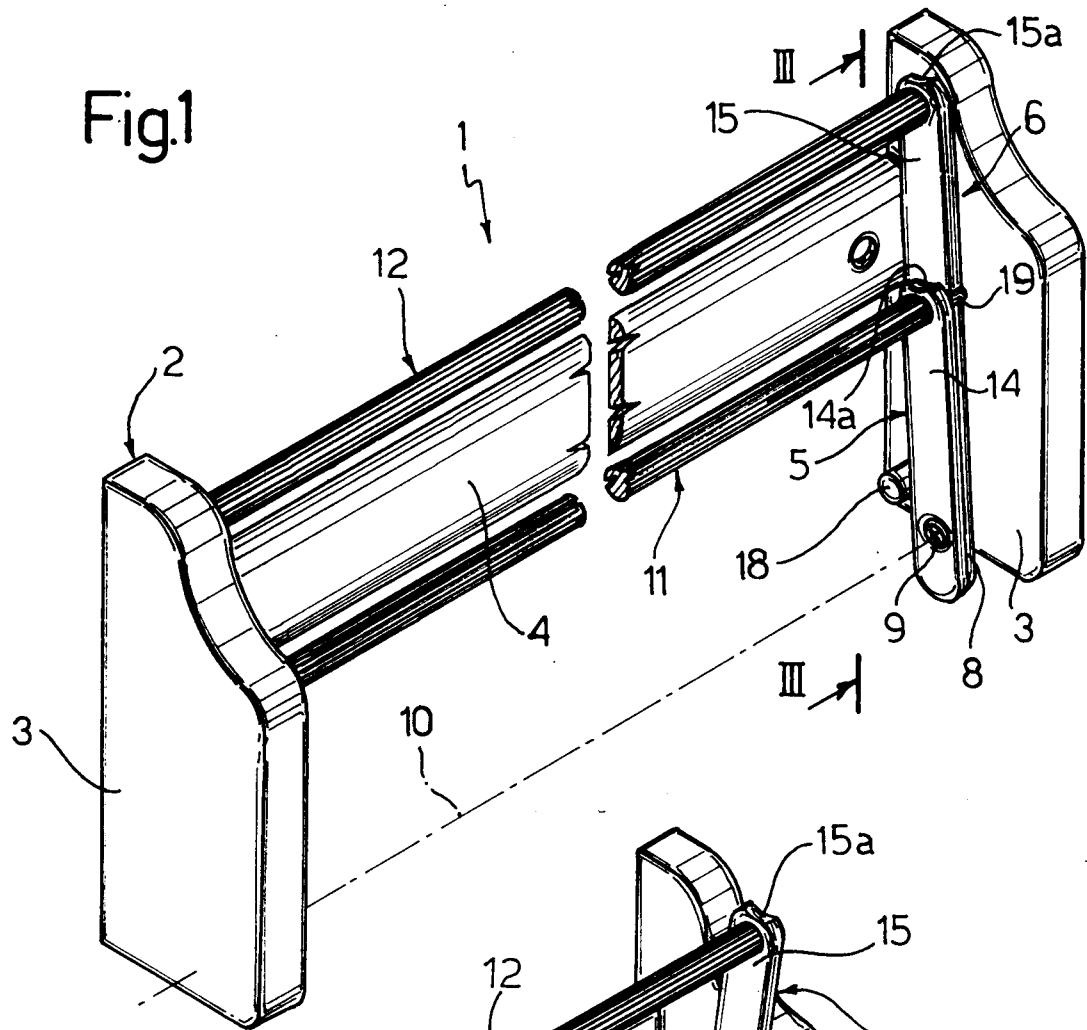


Fig.2

p.i.: STABILE GIUSEPPE

REVELLI Giancarlo

(iscrizione Albo nr. 545/BM)

perché tutti

[Handwritten signature]

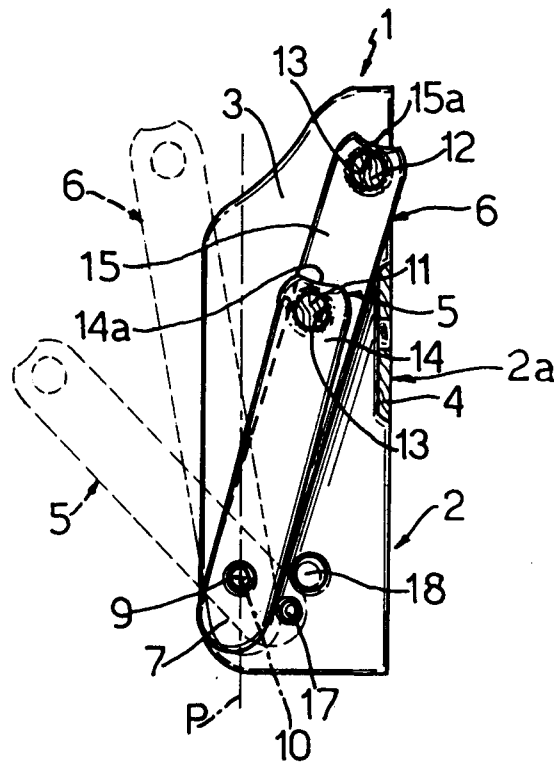


Fig.3

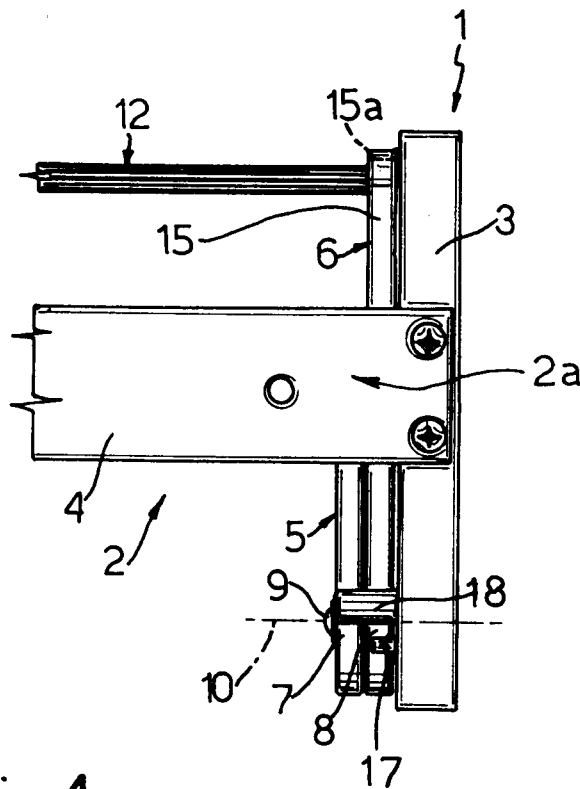


Fig.4

p.i.: STABILE GIUSEPPE

REVELLI Giancarlo

(iscrizione Albo nr. 545/BM)

Giancarlo Revoli

